

Crema libri & dischi

a cura di Cristina Marinoni

LA CRONACA
 Tel. 0373 81155 - Fax 0373 81052 - E-mail: cronaca.crema@libero.it

 Redazione Crema
 Via Viviani, 2 - Crema

Libri & dischi. Le classifiche di vendita del Viaggiatore Curioso e di Freak Music

Tutti in soffitta con la giovane inglese

Intervista a Luca Masali, autore di un giallo di provincia... ma 'tosto'

CHI E'?

Da Torino a Paulo

Luca Masali, torinese di nascita ma paulese d'adozione, ha cominciato a scrivere nel 1996, vincendo il premio Urania con il romanzo "I biplani di D'Annunzio". Un testo definito (dall'editore Mondadori) di "fantascienza", termine che all'autore piace poco: lui dice infatti che le sue sono storie d'avventura condite con molta commedia e senso del fantastico. Anche se la fantascienza gli piace, eccome. Dopo i biplani ha pubblicato (sempre per Mondadori) "La perla alla fine del mondo". I romanzi sono tradotti nelle principali lingue europee e hanno vinto numerosi premi in Italia e all'estero. "L'inglesina in soffitta" (Sironi, 16,50 euro) è da pochi giorni in libreria.

 Luca Masali:
 il novello Follet
 all'italiana

Luca, spero di non offenderti se ti dico che questo libro ricorda quelli di Ken Follett, autore commerciale per eccellenza...

"Non mi offendi anzi, è un complimento: prima di tutto perché adoro i commerciali e poi perché ritengo Follett un ottimo scrittore. Qualche tempo fa, ho coniato per i miei libri l'espressione "Village punk": ambiente un'avventura alla Follett, appunto, in un luogo circoscritto. Così "L'inglesina in soffitta" è un giallo di provincia, dove si ritrova la storia del mondo e il suo destino".

Mi è chiaro il motivo per cui i tuoi libri hanno una connotazione "village", meno perché li definisci "punk"...

"Perché sono un turbino di storie che si contaminano tra commedia, romanzo storico, romanzo d'avventura, romanzo politico e commedia sexy. Tutto attorcigliato insieme".

La vicenda de "L'inglesina in soffitta" è decisamente "village": si svolge infatti a Cadenabbia, un paese sul lago di Como...

"Qui viveva un mio antenato che teneva una barca in soffitta. L'inglesina del titolo e leggenda che si tramanda nella mia famiglia. Questa è stata l'idea di partenza ma, essendo lo scrittore più pigro del mondo, come sempre mi accade, non ho seguito uno schema preci-

Una storia, mille storie



so e ho lasciato che la trama mi conducesse mentre si dipanava. Quando comincio un soggetto nuovo, non so mai dove andrò a parare: metto in difficoltà i personaggi e vedo cosa succede. La materia narrativa monta man mano, proprio come la panna..."

Quindi, in qualche modo, il romanzo contiene qualcosa di autobiografico. Il lago di Como è uno dei protagonisti del libro...

"Questo lago si trasforma nel centro nevralgico dei destini d'Europa,

dilatandosi all'estremo fino a diventare grande come l'Oceano Pacifico. Luogo di guerre sottomarine e misteri nucleari e di mostri acquatici: qualcuno sostiene di aver visto un Lariosauro far capolino dalle acque..."

Con questa strana creatura emerge la tua anima di scrittore di fantascienza, che ti ha reso famoso tra gli appassionati del genere. Ma nel libro narri anche di tempeste violente, di pirati e contrabbandieri...

"Devo molto a Salgari, non si può prescindere da lui, che fa parte del Dna della letteratura italiana. Ma ho un debito anche con Manzoni".

Quanto tempo ha richiesto la stesura de "L'inglesina in soffitta"?

"Un anno, che per me è un vero record: solitamente ce ne metto quattro. Stavo scrivendo un'altra storia, su Salgari, e mi è venuta in mente questa. Terminata la prima stesura, non mi è rimasto molto da fare, perché non sopporto di fare la stessa cosa due volte, quindi la prima stesura è stata la definitiva. Taglio, incollo, ma non torno mai su ciò che ho scritto".

E qual è il momento della giornata in cui sei più ispirato?

"La sera tardissimo, ma poi, immancabilmente mi viene sempre sonno..."

Qui Viaggiatore

"I racconti de 'Il corpo sa tutto' (Feltrinelli, 10 euro) propongono il difficile percorso dal dolore alla guarigione attraverso una gamma incredibile di modulazioni - racconta Floriana, fan di Banana Yoshimoto sin dai tempi di 'Kitchen' -; il corpo e la psiche sono i protagonisti di questi tredici racconti e sono così attaccati al dolore da opporsi alla guarigione. Fino a che la liberazione si fa strada a un tratto, convincendo la mente e alleggerendo il peso della carne". A ostacolare la guarigione a volte è solo la paura di nuovi dolori, di altri ostacoli. Paolo elenca rapidamente le tematiche del nuovo libro dell'autrice nipponica dal nome curioso: "In 'Barche' un trauma infantile blocca la memoria della protagonista, cancellando il ricordo di un'esperienza dolorosa.

Una Banana e strane risposte

La chiave della liberazione è nascosta nello stesso luogo dove giace imprigionato il ricordo del trauma. La memoria e il trauma riaffiorano in 'Farfalla nera': una giovane donna rivive un'esperienza infantile quando, durante la separazione dei genitori, la madre ubriaca coinvolge le figlie in un party nel giardino. Segue 'Le dita verdi', dall'atmosfera fiabesca: una nonna chiaroveggente insegna alla nipote il linguaggio delle piante, che è quello della cura e dell'amore. 'I fiori e il temporale', ambientato in Italia tra Sicilia e Toscana, tratta della contiguità tra la felicità e il dolore. Per uno dei personaggi, dietro un momento di gioia e spensieratezza è in agguato un'esperienza di lutto. Accettare il distacco

della morte significa abbandonare la dimensione dell'infanzia ed entrare nella maturità. Toni tra il gotico e il dark, del tutto differente da quelli delle storie precedenti, in 'La mummia', un racconto attraversato dall'ombra di un serial killer, che si trasforma in un'inattesa e toccante love story. In questa raccolta si avvicendano personaggi, storie e ambienti diversi, in paesi esotici o luoghi quotidiani che formano un caleidoscopico paesaggio del Giappone, realistico e insieme visionario, doloroso e vibrante di ottimismo. "Tutti i personaggi partono da vicende personali molto ostili - conclude Floriana -, ma grazie alle capacità e all'intuizione i loro destini riserveranno armonia e serenità".

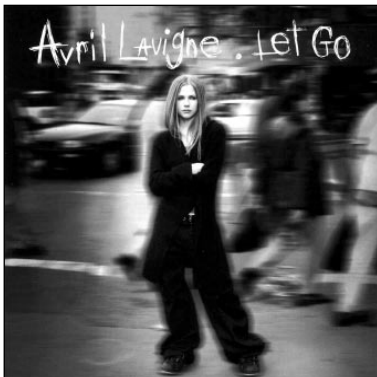
Qui Freak Music

La virtù sta nel mezzo...

...anche sei un cantante pop. Dopo gli Anni Novanta caratterizzati dalla dance e quelli a cavallo del nuovo millennio segnati dal boom latino, l'estate appena iniziata sembra proporre musica dai toni rock. Preso sicuramente per il verso più morbido, quello che si adatta bene alle radio, il sound della stagione che ci apprestiamo a vivere porterà con sé una piacevole sorpresa: invece dei ribelli che la storia ci ha consegnato, il rock targato 2004 è incarnato da una schiera di baldi giovani che sembrano provenire più dall'universo pop che dall'inferno delle chitarre. "A farla da padrone, due fazioni ben contraddistinte: da una parte i gruppi stile Maroon 5 o The Calling, ovvero le boyband del terzo millennio. Ragazzi bellucci spettinati ma con la testa a posto, ammiccanti al punto giusto e perfetti per soddisfare le adolescenti del globo terrestre - esclama Rick -, dall'altra le soliste imbrionciate, le cosiddette 'cattive ragazze'. La ormai veterana Alanis Morissette e la giovanissima Avril Lavigne ne incarnano perfettamente il modello. Bicchine e dispettose nei loro videoclip,

non mancano di stupire nelle apparizioni pubbliche, sparando a zero sulle rivali caramellose, ossia Britney Spears e altre lolite sparse su Mtv". Cosa accomuna tutti questi personaggi del circo della musica? "La ricetta che sembrano aver adottato tutti i manager musicali è sostituire le tastiere del pop più tradizionale, in crisi da anni, in virtù di ritmi black,

chitarre in versione light e arrangiamenti edulcorati", sostiene Stefano. Perché la regola inossidabile delle produzioni che vanno per la maggiore recita: mai eccedere in nulla. Passi lo scandaletto per autopubblicizzarsi, ma che sia uno soltanto. "Questa schiera di candidati alla colonna sonora dell'estate si appresta a calcare i palcoscenici dei concerti all'aperto in giro per l'Europa - aggiunge ancora Stefano - e Andrea Salvetti, che ha ricevuto il testimone dal padre, patron del Festivalbar, non si fa scappare l'occasione di accaparrarseli tutti per il suo spettacolo televisivo. Così le sue compilation sosteranno ai vertici della classifica, come si ripete ormai da parecchie estati.



CONSIGLIO

The Cure "The Cure"

(mand) - Si sciolgono a breve da circa 20 anni. Questo è il leit-motiv della storia dei Cure. Ma il buon Robert Smith continua dal 1978 a proporci le sue perle. Dopo 4 anni di assenza ecco arrivare il nuovo cd. Omonimo, prodotto da chi ha creato i suoni di Slipknot e Korn, con una nuova casa discografica (via la Fiction dentro la Geffen). Un cd "immenso" che da spanne di classe a tutti i suoi emuli. Smith ha una voce più lancinante che mai. Il capolavoro è "The Promise", 10 minuti di musica colata nelle orecchie. Dark, suoni cupi, dannati e reverendi vari: tutti in riga davanti ai maestri. Nulla da aggiungere. Candidato al titolo di miglior album del 2004, ditemi pure che sono di parte. E' vero. VOTO 10

Classifiche

Libri per adulti

1) "La misteriosa fiamma della regina Loana" Umberto Eco (bompiani) 19 euro

2) "Un bastimento carico di riso" Jimenez Bartlett (sellerio) 12 euro

3) "Il codice da Vinci" Dan Brown (mondadori) 18,60 euro

4) "Il giardino delle belve" Jeffery Deaver (sonzogno) 19 euro

5) "La canzone di Susannah" Stephen King (sperling & kupfer) 18 euro

6) "Il corpo sa tutto" Banana Yoshimoto (feltrinelli) 10 euro

7) "Leggere Lolita a Teheran" Nafisi Azar (adelphi) 18 euro

8) "Un'altro giro di giostra" Tiziano Terzani (longanesi) 18,50 euro

9) "Alzatevi, andiamo!" Giovanni Paolo II (mondadori) 15 euro

10) "La donna giusta" Sandor Marai (adelphi) 18 euro

Libri per ragazzi

1) "Eragon" Christopher Paolini (fabbri) 15,90 euro

2) "Cronache del mondo emerso" Licia Troisi (mondadori) 1 euro

3) "Charlie Bone e la scuola di magia" Jenny Nimmo (piemme) 14,90 euro

4) "L'isola del tesoro e altre papereavventure" Walt Disney (mondadori) 11,80 euro

5) "Il Paperino di Troia" Walt Disney (mondadori) 6,90 euro

Classifiche stilate dalla libreria "Viaggiatore curioso"

Classifica dischi

1) "Convivendo" Biagio Antonacci (universal)

2) "Under My Skin" -Avril Lavigne (bmg)

3) "Discoparade Estate 2004" AA.VV. (diy)

4) "Buoni o Cattivi" Vasco Rossi (emi)

5) "M20 vol.6" AA.VV. (self)

6) "Guilty" Blue (emi)

7) "Confessions" Usher (bmg)

8) "Dr Jekyll & Mr DJ" Gabry Ponte (universal)

9) "Camere con Vista" Francesco Renga (universal)

10) "The Subliminal Verses" Slipknot (universal)

Classifica stilata da "Freak Music"

